

Il Piccolo 25.2.2011

La Pozzuolo dal Libano: «Qui è tranquillo»

«Fortunatamente qui in Libano non avvertiamo nessun sintomo di quanto sta accadendo nel resto del Mediterraneo». In video conferenza dalla base di Shama, il generale di brigata Luigi Guglielmo Miglietta tranquillizza colleghi e familiari. L'occasione arriva in apertura del convegno alla Guella "Ufficiali donne a 150 anni dall'Unità d'Italia" organizzato dalla Fidapa (Federazione

italiana arti professioni affari). Al confine con Israele i moti che stanno sconvolgendo il Nord Africa non hanno avuto ripercussioni. «La situazione è tranquilla - assicura il comandante -. Il controllo del territorio prosegue e, da più di un anno, non ci sono più lanci di razzi. Nel 2010 sono state compiute 60mila attività operative. Tutto ciò ha consentito di normalizzare l'area».

A proposito della presenza nel contingente italiano dei soldati donna, il comandante Miglietta sottolinea poi: «Loro si confrontano quotidianamente con le colleghe degli altri Paesi. È un confronto continuo: non solo con i militari. È un confronto anche con la popolazione civile, in particolare con le donne e con i bambini. Rappresentano il valore aggiunto alla nostra missione.

È un duro lavoro anche per loro». «Quello che state facendo è un modo per sentirsi orgogliosi di essere italiani e l'esercito era uno degli ultimi ambiti da conquistare da parte delle donne», ha aggiunto il prefetto di Gorizia Marrosu. Nel ricordare che le donne con le stellette si stanno facendo valere per competenza e per classe, la presidente Fidapa Gorizia Paola Prizzi Merljak ha quindi introdotto la medaglia d'oro al valore militare Paola Del Din. Il convegno prosegue oggi a partire dalle 10.

Stefano Bizzi

L'incontro di ieri nella sede della Brigata Pozzuolo